



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3459 DEL 22/05/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Pronuncia di estinzione del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto "Adeguamento dell'impianto di trattamento dei reflui civili in Loc. Molino di Fratta Todina in Loc. Molino nel Comune di Fratta Todina (PG)". Soggetto Proponente: Società Umbra Acque S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 e s.m.i. del 26 luglio 2011.

Visto il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91.

Vista la legge 11 Agosto 2014, n. 116 di conversione con modificazioni del D.L. n. 91 del 24/06/2014, con particolare riferimento all'art. 15, concernente: "*Disposizioni finalizzate al corretto recepimento della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, in materia di valutazione di impatto ambientale. Procedure di infrazione n. 2009/2086 e n. 2013/2170*", che ha apportato ulteriori modificazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30 Marzo 2015, in vigore dal 26 aprile 2015, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'art. 15 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116*".

Preso atto che il decreto ministeriale di cui sopra all'art. 4, comma 2 prevede che: "*le linee guida allegate al presente decreto si applicano a tutti i progetti per i quali la procedura di verifica di assoggettabilità o la procedura autorizzativa è in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto*".

Vista l'istanza pervenuta in data 06/02/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0017986 del 10/02/2015, con la quale il Soggetto Proponente, Ing. Paolo PIZZARRI in qualità di Legale Rappresentante della Soc. UMBRA ACQUE Spa, con sede legale in Via G. Benucci nel Comune di Perugia, CAP 06135 (PG), ha presentato alla Regione Umbria, Servizio Valutazioni Ambientali, istanza di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, relativamente all'intervento in oggetto richiamato.

Preso atto che, in vigore dell'art. 15 della Legge 116/2014 (valutazione "caso per caso"), la modifica in progetto è stata presentata dal Proponente come punto 8, lettera t) dell'Allegato IV, riferita ad un impianto autorizzato di depurazione delle acque compreso al punto 7, lett. v) dello stesso Allegato IV.

Ritenuto che, alla luce di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 30/03/2015, la modifica progettuale in questione non rientri attualmente tra quelle da sottoporre a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA in quanto:

- a - la potenzialità dell'impianto di depurazione autorizzato, oggetto di modifica, risulta essere inferiore al valore di soglia indicato nell'Allegato IV, punto 7, lett. v) : "*... superiore a 10.000 abitanti equivalenti*";
- b - la capacità depurativa della modifica in progetto, espressa in abitanti equivalenti, ancorchè sommata a quella dell'impianto attualmente autorizzato, risulta in ogni caso complessivamente inferiore al valore di soglia sopra indicato.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e smi, e per le motivazioni in premessa riportate, l'estinzione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, per sopraggiunte disposizioni normative del Progetto di "*Adeguamento dell'impianto di trattamento dei reflui civili in Loc. Molino di Fratta Todina in Loc. Molino nel Comune di Fratta Todina (PG)*", proposto dalla Soc. Umbra Acque Spa con istanza del 20/04/2015.

2. Di disporre che:

- a) copia conforme della presente Determinazione venga notificata a:

- Soggetto Proponente: Ing. Paolo PIZZARRI in qualità di Legale Rappresentante della Soc. UMBRA ACQUE Spa, con sede legale in Via G. Benucci nel Comune di Perugia, CAP 06135 (PG);
 - Comune di S. Giustino (PG);
 - Provincia di Perugia.
- b) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 3. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 4. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/05/2015

L'Istruttore
Federico Bazzurro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/05/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/05/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2